

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Nella città serafica delusione tra operatori ed esercenti: troppa la concorrenza della grande distribuzione

Saldi, bene Bastia e male Assisi

Primi bilanci a venti giorni dalla fine delle vendite scontate

LISA MALFATTO

ASSISI - Le vetrine in saldo nell'assiano non hanno convinto: 20 giorni ancora per i cartellini con la percentuale nel prezzo di capi e calzature, ma i commercianti assisiani non fanno certo i "saldi...di gioia". Il bilancio complessivo lascia a desiderare, gli sconti estivi hanno deluso un po' tutti, clientela ed esercenti.

Un malcontento generale che non lascia molte speranze di miglioramento per questo rush finale (10 settembre ultimo giorno). A Santa Maria degli Angeli, la voglia dei saldi sembrava essere passata già dopo una decina di giorni dal loro via (12 luglio).

Tra le motivazioni addotte dai negozianti del luogo, i quali ritengono in netta diminuzione le vendite in saldo, quella della crisi economica. Molto sentito anche l'effetto della grande distribuzione e dei complessi commerciali che hanno penalizzato i negozi, così come ha riferito qualche giorno fa il presidente della Confcommercio di Assisi, Francesco Nizzi: "Le nuove grandi aree commerciali vicine al territorio, come quelle di Collestrada e di Foligno - aveva detto - hanno posto in secondo piano la scelta da parte della clientela dei piccoli punti vendita". C'è anche da considerare il fatto che Assisi non si può considerare un punto di riferimento nel settore moda. Da non sottovalutare anche la volontà della gente di risparmiare. Una serie di fattori, insomma, che fa risultare un andamento della spesa dei consumatori mediamente negativo rispetto a quello dello scorso anno.

Tutta un'altra musica se si "scende" in pianura. A pochi chilometri di distanza dalla città serafica, il "grafico vendite" sembra in netta ripresa: a Bastia Umbra le cose vanno decisamente meglio. "In questa fase finale gran parte dei negozi del territorio (450 in tutto) hanno già la merce nuova per la stagione autunno-inverno, - ha detto il presidente della Confcommercio di Bastia Umbra Marco Caccinello - complessivamente, nei 60 negozi di moda (calzature, intimo e abbigliamento) i saldi sono andati bene: di merce estiva ne è rimasta ben poca, i commercianti sono mediamente soddisfatti. Possiamo dire - ha concluso - che alla fine ci sarà qualche decimale in più nella percentuale delle vendite per questa stagione estiva 2007".

Nizzi: "Le nuove grandi aree mettono in secondo piano la scelta per i piccoli esercizi"

Caccinello: "Da noi di merce estiva ne è rimasta ben poca, siamo soddisfatti"

Francesca e Giuliano, "nozze" di solidarietà

PASSAGGIO DI BETTONA - Davanti a 400 invitati tra parenti e amici, Francesca e Giuliano Berretta, domenica pomeriggio dopo 25 anni di matrimonio, hanno rinnovato felicissimi il loro lungo sogno d'amore. Nella gremita chiesa di Madonna del Ponte, il parroco don Enrico ha accolto di nuovo la loro promessa d'amore ed ha fatto ripetere lo scambio degli anelli nuziali. Poi il grande party nella villa degli sposi durato fino a tarda notte con musica dal vivo e balli. Molte le offerte in denaro da parte degli invitati che - per volere degli sposi - serviranno per la costruenda casa di Lorenzo, un disabile il cui desiderio è quello di abitare finalmente una casa propria le cui risorse ancora non glielo consentono. Un gesto di vera generosità accolto favorevolmente da tutti gli invitati.



Un negozio con prezzi in saldo

Tutto pronto per la cavalcata di Satriano

ASSISI - Giovanni Raspa e i suoi collaboratori stanno mettendo a punto i preparativi per la realizzazione della 28ª Edizione 2007 della cavalcata di Satriano che attraverserà il 1 e 2 i comuni di Assisi, Spello, Valtopina e Nocera Umbra. La storica manifestazione che si avvale del patrocinio di tutte le maggiori istituzioni e associazioni della Regione Umbria, rievocerà il ritorno di Francesco morente in Assisi. Il percorso e lo spirito della manifestazione, inventata da Arnaldo Fortini nel lontano 1923, fu riscoperta nel 1980, dopo alcuni anni in cui si era persa l'abitudine di celebrarla. La tradizione della cavalcata di Satriano venne ripresa da un gruppo di appassionati cavalieri di Assisi e Nocera Umbra, animati da Giovanni Raspa. Il rimando storico è quello del beato Tommaso da Celano laddove recita che "il servo di Dio, che si era molto aggravato, dal luogo di Nocera veniva ricondotto ad Assisi, da una scorta di ambasciatori che il devoto popolo assisiano aveva appositamente inviato".

G.Z.

Debutto ieri sera per il convegno organizzato alla Cittadella di Assisi

"Scandalo della mitezza", successo per padre Bianchi

Si prosegue fino al 25 agosto, oggi tocca a Colombo

ASSISI - Successo ieri sera alla Cittadella per il debutto del 65esimo corso di studi internazionale: "Lo scandalo della mitezza" è il tema che, fino al 25 agosto, verrà affrontato alla presenza dei numerosi convegnisti previsti, tra cui il ministro per la Famiglia, Rosy Bindi, il vescovo della Locride, monsignor Giancarlo Bregantini, il magistrato Gherardo Colombo ed il vicepresidente della commissione antimafia, Giuseppe Lumia. Sono attesi 400 partecipanti. Promosso in collaborazione con la comunità di Bose, l'Editrice Queriana e Libera International, il 65esimo corso di studi cristiani si è aperto con l'appuntamento serale del breve recital su "I Fioretti", con l'attore Roberto Carusi, la musicista Chiara Mancuso (chitarra classica) ed il priore della comunità di Bose Enzo Bianchi. "L'uomo inedito secondo mitezza" è l'argomento del convegno di questa mattina che vede, dalle 9 gli interventi della psicoanalista Lella Ravasi Bel-



Il priore di Bose Enzo Bianchi con papa Ratzinger

locchio, del filosofo Roberto Mancini e dell'antropologo culturale Francesco Remoti; a coordinare, Giulla Galliano della Cittadella di Assisi. Il giudice Colombo è atteso nel pomeriggio, alle 16. Il suo intervento vorrà dare una risposta al titolo dell'incontro "Può la legge educare alla mitezza?". Domani Corrado Augias presiederà l'incontro mattutino "Della possibile mitezza: credenti e diversamente credenti si interrogano", con Enzo Bianchi ed il giornali-

sta Giancarlo Zizola; "per un'etica mite" sarà il tema pomeridiano con Giannino Piana, docente di etica cristiana. In piazza del Comune, alle 21,15 gli sbandieratori di Assisi.

Tra le figure più note dell'impegno cristiano, Enzo Bianchi è nato a Castel Boglione (Asti) il 3 marzo 1943. Dopo gli studi alla facoltà di economia e commercio dell'Università di Torino, nel 1965 si è recato a Bose, una frazione abbandonata del Comune di Magnano sulla Serra, con l'intenzione di dare inizio a una comunità monastica. Raggiunto nel 1968 dai primi fratelli e sorelle, ha scritto la regola della comunità. È a tutt'oggi priore della comunità la quale conta ormai un'ottantina di membri tra fratelli e sorelle di sei diverse nazionalità ed è presente, oltre che a Bose, anche a Gerusalemme e Ostuni. Nel 2000 l'Università degli Studi di Torino gli ha conferito la laurea honoris causa in "Storia della chiesa".

"Serve certezza sui tempi" Area ex Giontella,

Mezzo Miglio chiede lumi

BASTIA UMBRA - Dopo un attento esame della documentazione relativa al piano di recupero dell'area ex Giontella recentemente adottato, il comitato Mezzo Miglio evidenzia che un'area di proprietà comunale, quella dove insiste la casa famiglia, è all'interno dei limiti del comparto ed esattamente dove dovranno sorgere il grande parcheggio ed in minima parte dove sono previsti gli edifici residenziali. "In questa circostanza - viene osservato - nonostante il Comune sia anche attuatore del piano non vi è traccia di come sarà gestita e trattata l'operazione. Ci si chiede allora in quali tempi, con quali atti e a quali condizioni dovrà avvenire lo spostamento della casa famiglia in altro sito.

Organizza la Pro loco "Antichi sapori", continua la festa a Rivortorto

RIVORTORTO - E' in pieno svolgimento a Rivortorto la rassegna "Antichi sapori" organizzata dalla Pro Loco. La rassegna si presenta come occasione di incontro, di festa e di amicizia per riscoprire il sapore antico delle tradizioni del territorio. Lo stile, l'immagine ed il programma della rassegna infatti rimangono sempre fedeli alle finalità ed agli scopi prefissati fin dagli anni passati: riproporre alcuni aspetti più significativi della vita del passato, della tradizione della gente del posto, per cogliere i valori della vita di una volta, magari povera, ma tanto ricca. Recuperare quei valori, rimetterli come punto di riferimento nel nostro vivere di oggi e di domani è l'ispirazione che guida la pro loco da anni.

Prossima tappa New York Centro per la pace sempre attivo

ASSISI - Il Centro Internazionale per la Pace fra i Popoli d'Assisi non va in vacanza. Continua la sua meritoria opera di aiuto ai bambini sfortunati del mondo. E in quest'ambito progettuale continua la consegna del Pane dei Bambini. In particolare dopo 130 pani consegnati, nel corso di iniziative in diversi luoghi sono stati affidati altri Pani dei Bambini. In particolare sono stati consegnati per farne messaggio di promozione e di aiuto ai bambini diseredati alle famiglie Tardioli, Dionigi, Tofi ed Elisei di Assisi, Santi e Pigliatili in Umbria, a Caringi, responsabile del Centro Pace a New York. Il Centro Pace ribadisce che i responsabili si porteranno nel prossimo mese di ottobre a New York per solennizzare la nomina dei Cavalieri per la pace nel corso di un concerto della pianista Pegoraro.